



Il verbale, previa lettura ed approvazione viene sottoscritto come per legge.

Il Segretario

Il Commissario Straordinario

Il Segretario
Dott. Rino Greco



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Leonardo Roccella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questa Istituzione per gg. 15 consecutivi, dal giorno _____ e fino al giorno _____ (Reg. Pubbl. n. _____), senza reclami e/o opposizioni.

Acireale ___/___/___

Il Segretario

Il presente atto deliberativo non dovrà trasmettersi all'Ass.to Reg.le della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro perché non soggetto a controllo (L.R. n. 19/2005 art. 21 - Circolare prot. n. 10/2006).

Il Segretario

Trasmessa all'Ass.to Reg.le della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro

- Palermo il ___/___/___ prot. n. _____

Il Segretario

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza

Collegio Santonoceto e Conservatori Riuniti

ACIREALE
D.P.R.S. 269/94

Sede Uffici Amministrazione via Mancini, 11 Acireale

Verbale di Deliberazione
Il Commissario Straordinario

N. 07

Oggetto: Costituzione fondo in favore dell'Economo per il pagamento delle spese per acquisizione di beni e servizi durante l'anno 2019 in esecuzione del Regolamento di Economato

L'anno duemiladiciannove addì 01 del mese di MARZO in Acireale nella sala delle adunanze dell'Ente, il Commissario Straordinario dott. Leonardo Roccella, giusta decreto dell'Assessore Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro n. 59/GAB. SERV. 7 IPAB del 15 maggio 2018, con l'assistenza del Segretario dell'Ente, in ordine all'oggetto sopra indicato, ha adottato la seguente deliberazione.

IL CONMISSARIO STRAORDINARIO

Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione pro - tempore n. 196/95, con la quale è stato approvato il Regolamento di Economato dell'Ente per regolare le forniture di beni e di servizi ed i lavori in economia;

Rilevato che l'Economo dell'Ente deve provvedere al pagamento di spese per far fronte a particolari esigenze connesse con l'attività istituzionale dell'Ente, nonché agli acquisti di forniture di beni e/o servizi occorrenti per il funzionamento degli uffici, avente carattere di urgenza ed imprevedibili che, per la loro particolare natura di spese minute e di economato, non possono essere preventivamente autorizzate con regolari atti deliberativi, per un ammontare stimato di euro 550,00, per cui si rende necessario assicurare la copertura finanziaria di dette spese, impegnando i vari capitoli della spesa del Bilancio 2019;

Rilevato che, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione 2019, la gestione provvisoria viene limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed in particolare, limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente;

Ritenuto che, per assicurare le minute spese indifferibili e necessarie per il regolare funzionamento dell'Istituzione, occorre mettere a disposizione dell'Economo, giusta quanto disposto dall'art. 7 del Regolamento di Economato, un fondo di Euro 550,00, contenuto nel limite massimo di Euro 1.125,00, da finanziare alle partite di giro, salvo imputazione, per le spese effettivamente erogate, ai capitoli pertinenti di parte corrente del Bilancio 2019, impegnati con il presente atto, da eseguire al momento della presentazione del rendiconto, da parte dell'Economo, per mezzo dell'atto di scarico delle spese sostenute;

Ritenuto che la previsione di spesa presunta può essere impegnata nei sotto elencati capitoli del bilancio 2019, come segue:

CAPITOLI	DESCRIZIONE	IMPORTO
Cap. 0001	Imposte e tasse	Euro 40,00
Cap. 0003	Manutenzione dei beni patrimoniali	Euro 200,00
Cap. 0029	Spese per stampati, cancelleria, pubblicaz. Bandi gara ecc.	Euro 200,00
Cap. 0030	Spese per telefono, postali, ecc.	Euro 50,00
Cap. 0033	Spese diverse ordinarie di Amministrazione	Euro 60,00
	TOTALE	Euro 550,00

Atteso che gli acquisti di beni e servizi oggetto del presente provvedimento, prevedendo importi inferiori ad € 40.000,00, rientrano tra quelli eseguibili in economia ad affidamento diretto, ai sensi del disposto dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici);

Dato atto che ai sensi dell'art. 3, della L. 136/2010 (Tracciabilità dei flussi finanziari) e secondo quanto specificato al punto 3 della determinazione n. 8 del 18/11/2010 dell'AVCP (ora ANAC), successivamente ribadito al punto 2.3) della determinazione n. 10 del 22/12/2010 ed al punto 8 della determinazione n. 4 del 07/07/2011 della stessa Autorità, le spese effettuate utilizzando il fondo economale non a fronte di contratti di appalto e disciplinate da ciascuna amministrazione con apposito regolamento interno, trattandosi in specie di spese generali e minute, di non rilevante entità (cancelleria, fotocopie, abbonamenti manutenzione, spese postali, valori bollati, ecc.) necessarie per sopperire con immediatezza ed urgenza ad esigenze funzionali dell'Ente, non rientrano nell'ambito applicativo della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari non necessitando quindi dell'indicazione del CIG, ritenuto non necessario dalla stessa AVCP, che ha anche chiarito che la gestione di tali spese, superando il rigido formalismo delle procedure codificate, possono avvenire secondo modalità semplificate sia per quanto riguarda il pagamento (per pronta cassa nel rispetto dei limiti alla circolazione del contante) contestuale all'acquisto

indifferibile del bene o del servizio, sia per quanto concerne la documentazione giustificativa della spesa;

Rilevato che con l'interpello n. 10/2009 il Ministero del lavoro ha stabilito che non esiste alcun obbligo di DURC nell'ipotesi di amministrazione diretta, per gli acquisti al dettaglio di beni e servizi non incardinati in procedure negoziali o contrattuali come le spese minute economali;

Dato atto che a seguito dell'entrata in vigore della legge di stabilità 2015 (Legge n.190/2014) dal 1° gennaio 2015 occorre applicare il meccanismo della scissione dei pagamenti (c.d. Split payment) alle operazioni documentate mediante fattura emessa dai fornitori ai sensi dell'art. 21 del DPR 633/1972, rimanendo escluse le piccole spese certificate mediante il rilascio della ricevuta fiscale di cui all'art. 8 della L. 249/1976 o dello scontrino fiscale di cui alla L. 18/1983 e successive modificazioni, quali quelle effettuate con fondo economale, così come specificato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 1/E del 09/02/2015;

Rilevato che la Circolare n. 1/E del 9 febbraio 2015, con riferimento agli acquisti dell'Economo, conclude che la scissione dei pagamenti riguarda le operazioni documentate mediante fattura emessa dai fornitori, ai sensi dell'articolo 21 del D.p.r. n. 633 del 1972 ("somministrazioni, forniture e appalti");

Preso atto che il comma 130 dell'art. 1 della L. 145/2018, ha disposto l'innalzamento da 1.000 a **5.000 euro** del limite di importo oltre il quale le amministrazioni pubbliche sono obbligate a effettuare acquisti di beni e servizi facendo ricorso al Mercato Elettronico della PA (MEPA), lo strumento di eProcurement pubblico gestito da Consip per conto del Ministero Economia e Finanze, prevedendo che le amministrazioni potranno quindi svincolarsi dall'obbligo del ricorso al MEPA ed effettuare acquisti autonomi sotto la soglia di euro 5.000,00;

DELIBERA

- La premessa forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione che qui si intende integralmente riportata.
- Approvare la previsione di spesa per l'acquisizione di forniture e/o servizi come specificato nella parte motiva del presente atto.
- Anticipare all'Economo dell'Ente un fondo di Euro 550,00, contenuto nel limite previsto dal Regolamento, per provvedere al pagamento delle spese di cui in premessa, da eseguire previa autorizzazione del Segretario dell'Istituzione, con le modalità e nei limiti specificati nel Regolamento di Economato, salvo rendiconto a scarico delle somme erogate, gravandole ai capitoli pertinenti del bilancio 2019 impegnati con il presente atto.
- Impegnare la complessiva somma di Euro 550,00, pari alle previsioni presunte di spesa, sul bilancio dell'esercizio 2019, in gestione provvisoria, come segue:
-

CAPITOLI	DESCRIZIONE	IMPORTO
Cap. 0001	Imposte e tasse	Euro 40,00
Cap. 0003	Manutenzione dei beni patrimoniali	Euro 200,00
Cap. 0029	Spese per stampati, cancelleria, pubblicaz. Bandi gara ecc.	Euro 200,00
Cap. 0030	Spese per telefono, postali, ecc.	Euro 50,00
Cap. 0033	Spese diverse ordinarie di Amministrazione	Euro 60,00
	TOTALE	Euro 550,00

- Procedere con successivo atto all'impegno della spesa necessaria per eventuali integrazioni rispetto agli impegni assunti con il presente atto.
- L'anticipazione di Euro 550,00 graverà al cap. 0101/U del Bilancio 2019, con contestuale accertamento al correlato cap. 0045/E della parte Entrata del Bilancio.